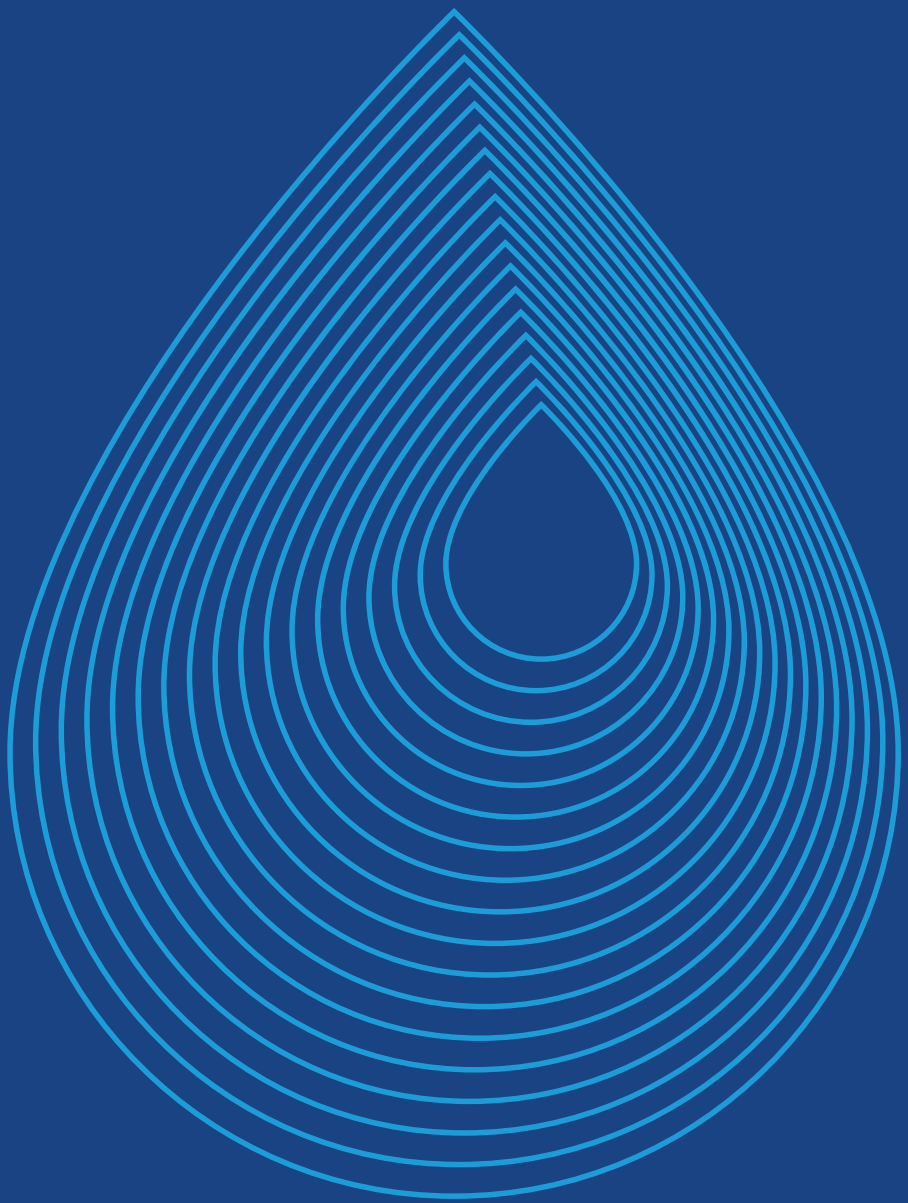
BrianzAcque

Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento 2026



BrianzAcque



Consulenza di progetto

Refe

www.refe.net

Impaginazione

KREAS
web & graphic design

Per informazioni sulla
sostenibilità
di BrianzAcque rivolgersi a:

Area Amministrazione
Finanza e Controllo

sostenibilita@brianzacque.it

BrianzAcque Piano di Sostenibilità 2030

Aggiornamento 2026


BrianzAcque

Indice

01/

Lettera del Presidente p. 07

02/

Guida al Piano di Sostenibilità p. 08

03/

Contesto p. 09

04/

Obiettivi strategici p. 12

Migliorare l'efficienza energetica globale p. 14

Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG) p. 16

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate p. 20

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua, anche per le future generazioni, e garantire la domanda idrica del territorio p. 24

Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero p. 28

Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro p. 30

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza p. 32

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere *welfare* e benessere dei dipendenti p. 34

Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica p. 36

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio p. 38

Fornire acqua sicura e di qualità p. 40

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento p. 42

Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità p. 44

05/

Appendice p. 46

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità p. 46



01. Lettera del Presidente

Come abbiamo già avuto modo di ricordare "dal 2020 in poi non si potrà più scegliere tra sviluppo e ambiente come alternative. Non esiste sviluppo che non consideri centrale la tutela dell'ambiente, lo sviluppo che richiede il sacrificio dell'ambiente è nemico dello sviluppo stesso e del lavoro."

BrianzAcque lavora da sempre con l'obiettivo di contribuire ad affermare un modello sociale, economico e produttivo basato sulla salute e sulla salvaguardia delle persone e dell'ambiente.

Serve però una presa di coscienza globale sullo stato di salute del pianeta e sulle azioni da mettere in campo per la tutela del nostro territorio. Al giorno d'oggi, abbiamo tutti bisogno di una "conversione ecologica" cambiando il nostro modo di considerare la relazione con la natura e con l'ambiente.

Per questo motivo, abbiamo ritenuto fondamentale integrare e far crescere il nostro percorso di sviluppo sostenibile costruendo nel 2021, unitamente al Bilancio di sostenibilità 2020, il nostro primo Piano di Sostenibilità, che guarda al 2030 con obiettivi in grado di contribuire concretamente ai *Sustainable Development Goals* dell'Agenda ONU.

E proprio il 2030 è il traguardo che ci siamo dati per gli ambiziosi obiettivi che ci siamo posti e che vogliamo raggiungere con il prezioso contributo delle persone che lavorano per BrianzAcque e il coinvolgimento della collettività del territorio che serviamo, nel sostenere e fare proprie le nostre campagne di sensibilizzazione all'uso consapevole della risorsa idrica.

Questo Piano è, quindi, lo strumento attraverso cui abbiamo realizzato e realizzeremo il processo di integrazione della sostenibilità come core business non già perché spinti da obblighi normativi ai quali non siamo vincolati, ma perché spinti dalla volontà di perseguire uno sviluppo che tuteli i diritti delle generazioni future per un ambiente sicuro e protetto.

Una sfida che ci motiva a fare sempre di più anno dopo anno, perché sia spunto e incentivo a operare al meglio per le donne e gli uomini di oggi e di domani. Noi che, sul territorio brianzolo, viviamo in prima persona gli effetti dell'emergenza climatica in atto, combattendoli giorno dopo giorno attraverso la realizzazione di infrastrutture idriche "a prova di clima". Da sempre facciamo la nostra parte per mettere in campo strategie volte a potenziare l'economia circolare, la riduzione delle emissioni e delle fonti inquinanti, la salvaguardia della biodiversità.

Ma fare la propria parte oggi non basta più, ecco perché ci siamo posti obiettivi sfidanti in termini di sostenibilità a tutela del territorio; ma le sfide sono parte di noi e per questo lavoreremo insieme per costruire il nostro futuro…il futuro di noi tutti.

Insieme siamo più forti.

Il Presidente e AD
Enrico Boerci

02. Guida al Piano di Sostenibilità

BrianzAcque è impegnata, dal 2016, nella **crescita continua del percorso di integrazione sistematica della sostenibilità** nelle strategie, nei sistemi di gestione e nei processi di rendicontazione e comunicazione agli *stakeholder*, con un approccio serio, credibile e partecipato.

Dal 2020, con la definizione del Piano Industriale 2020 - 2023, BrianzAcque ha collegato i propri obiettivi strategici ai *Sustainable Development Goals* dell'Agenda 2030 ONU, organizzando la programmazione in tre macroaree: Obiettivi Generali, *Green City* e *Smart City*.

Nel 2021, sulla base di questo primo lavoro e della crescita progressiva del sistema di *reporting* secondo il metodo Refe – Rendersi conto per Rendere conto®, BrianzAcque presenta il suo **primo Piano di Sostenibilità che traguarda al 2030, integrandolo al Piano Industriale aziendale**.

L'elaborazione del Piano ha coinvolto tutte le aree aziendali, nell'ambito di workshop dedicati che hanno favorito la costruzione di una strategia di sostenibilità condivisa, integrata e trasversale a tutta l'Azienda.

Come parte del **percorso di avvicinamento alla *compliance*** con la nuova Direttiva Europea in materia di rendicontazione della sostenibilità aziendale (**CSRD**) e i relativi *standard* di rendicontazione (**ESRS**), nel 2025 il Piano è stato aggiornato associando gli obiettivi strategici ai **temi di sostenibilità definiti dagli ESRS** e risultati rilevanti dall'analisi di doppia materialità. Inoltre, l'Azienda si è posta l'obiettivo di introdurre gradualmente un **Piano di Transizione Climatica**, completo di *baseline* e target per il monitoraggio, nonché delle azioni volte al raggiungimento degli obiettivi climatici classificate per leve di decarbonizzazione.

Questo documento presenta **l'aggiornamento 2026 e la rendicontazione 2025** del Piano di Sostenibilità di BrianzAcque. Le modifiche apportate a target e dati a consuntivo sono segnalate con un asterisco e motivate sinteticamente in appendice.

Il Piano, di seguito presentato, è costituito da:

- **13 obiettivi strategici** che esplicitano la visione strategica di sostenibilità dell'Azienda
- ***26 key performance indicator*** per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi con i relativi target, definiti - prendendo il 2020 come anno di riferimento (*baseline*) - su due step temporali: al 2025 e al 2030, coincidente con l'orizzonte temporale dell'Agenda 2030 ONU
- **16 obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) intercettati**
- **50 azioni strategiche** e prioritarie da mettere in campo per il raggiungimento degli obiettivi individuati, con 98 indicatori e relativi target annuali per il monitoraggio, dettagliati in appendice.

Il Piano si completa con l'individuazione del sistema di responsabilità interne per la realizzazione delle azioni strategiche e la definizione di una procedura per il monitoraggio e la rendicontazione sistematica di azioni, indicatori e obiettivi.

La rendicontazione degli obiettivi strategici del Piano di Sostenibilità è integrata anche nel Bilancio di Sostenibilità di BrianzAcque.

03. Contesto

Il consumo d'acqua

L'Italia è da anni in cima alle classifiche dell'Unione Europea in termini di consumo di acqua pro capite, con 215 litri d'acqua consumati in media al giorno per abitante, a fronte di una media europea di 167 litri. Sebbene il risparmio idrico sia considerato una priorità da quasi tutti gli italiani e oltre la metà dichiari di adottare comportamenti quotidiani per ridurre i consumi, **solo il 4% riesce effettivamente a stimare il proprio utilizzo di acqua**[1].

Nonostante l'elevato consumo quotidiano, gran parte dell'acqua non viene utilizzata per dissetarsi: nel 2025, **tre famiglie su dieci non si fidano a bere l'acqua del rubinetto**[2]. Seppur ancora molto elevato, il dato è in miglioramento: nel 2002 la percentuale era pari al 40,1%.

I dati sulla qualità dell'acqua, che posizionano l'Italia tra i migliori paesi UE, e una maggiore informazione su questo tema hanno portato molte famiglie a fidarsi di più e a utilizzare l'acqua corrente anche per bere.

Il significativo consumo d'acqua per abitante si accompagna a un altro dato rilevante: il costo medio di un metro cubo d'acqua in Italia per una famiglia di tre persone **è tra i più bassi in Europa**, attestandosi a **2,59 €/mc nel 2025**[3].

1 Fonte: Libro Bianco 2026 – Valore Acqua 7a edizione, TEHA, Marzo 2026
2 Fonte: "Le statistiche sull'acqua - Anni 2023-2025" – ISTAT
3 Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi 2025" – ARERA, luglio 2026

I volumi d'acqua prelevata e le perdite

Per rispondere a un consumo medio elevato è necessario prelevare grandi volumi d'acqua. L'Italia è il Paese dell'Unione Europea con il **più elevato prelievo di acqua dolce destinata all'uso potabile**, pari a 8,86 miliardi di metri cubi nel 2024[2]. Allo stesso tempo è anche uno dei Paesi che presenta le maggiori inefficienze nella rete di distribuzione dell'acqua.

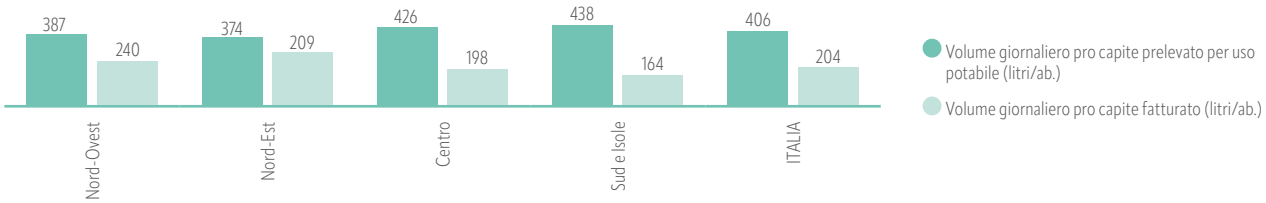
In questo contesto di crescente domanda, **le risorse idriche rinnovabili pro capite si stanno riducendo** e si stima che circa il 20% del territorio europeo e il 30% della popolazione siano soggetti ogni anno a stress idrico[4]. Nel 2023, l'Italia è stata tra i Paesi dell'Unione europea maggiormente colpiti da **scarsità idrica**, insieme a Grecia, Romania, Spagna e Portogallo[3].

Nel 2022, per garantire il fabbisogno giornaliero sono stati **immessi in rete 8,08 miliardi[5] di metri cubi d'acqua** a fronte dei **4,6 effettivamente utilizzati.** Complessivamente, il volume erogato corrisponde al 57% di quello prelevato, principalmente a causa delle ingenti perdite lungo la rete di distribuzione. Secondo gli ultimi dati disponibili, nel 2025 le **perdite idriche complessive** nella distribuzione dell'acqua potabile a livello nazionale ammontano al **42,5%** del volume totale immesso[3], una quantità d'acqua sufficiente a soddisfare le esigenze idriche di oltre 43 milioni di persone per un intero anno.

Le perdite idriche sono generalmente inferiori al Nord e superiori al Centro e al Sud, ma con grandi variazioni a livello territoriale e un quadro generale migliore per i Comuni capoluogo di Provincia. Nel 2023, **le perdite ingenti** – ossia pari o superiori al 55% - hanno interessato poco più di un quarto dei Comuni italiani, mentre nel 23,8% dei Comuni non superano il 25%[6].

Il tema delle perdite è cruciale per la **sostenibilità del settore idrico**, al fine di ridurre gli sprechi ed aumentarne la circolarità. Si rende quindi necessario implementare tecnologie e strumenti per l'analisi di tutta la rete di distribuzione, così da migliorare la capacità di individuazione tempestiva delle perdite, aumentare la velocità d'intervento per la manutenzione straordinaria, e supportare quella ordinaria al fine di porre rimedio all'obsolescenza degli acquedotti nazionali.

Volumi medi giornalieri pro capite prelevati e fatturati[7] (2022)



4 Fonte: Europe's state of water 2024 – European Environment Agency
5 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2024" – ISTAT
6 Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi e sull'attività svolta 2023" – ARERA 9 luglio 2024, elaborazione su dati relativi alla Raccolta "Qualità tecnica – monitoraggio (RQTI 2023)

Le reti fognarie e la depurazione

Il ciclo dell'acqua non si conclude con il consumo ma necessita di **un'adeguata rete fognaria collegata agli impianti di depurazione** per riportare in natura l'acqua una volta rimosso il carico inquinante. In Italia, nel 2022, circa nove abitanti su dieci **(88,5%) risultavano allacciati alla rete fognaria**, indipendentemente dalla disponibilità di impianti di trattamento successivi[7]. Questo servizio nel 2022 era ancora assente **in 41 Comuni** e in molti altri parzialmente completo o funzionante[7]. Nel 2024, a livello nazionale si contavano circa 3,6 metri di rete di acque reflue per abitante, a fronte di una media europea di circa 7,1 metri pro-capite[8]. Non tutti gli impianti di rete fognaria sono a loro volta collegati a degli **impianti di depurazione**, che sono essenziali **per ridurre l'inquinamento** dei corpi idrici, **per salvaguardare l'ambiente e conservarne la biodiversità**. In Italia, sono 296 i Comuni – che coprono 1,3 milioni di abitanti - senza servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane.

La sostenibilità del ciclo idrico

Nonostante alcuni dati non del tutto positivi, la sensibilità verso la sostenibilità e la spinta verso un'azione concreta per salvaguardare l'acqua e tutte le risorse naturali stanno crescendo sempre di più. In Italia, nel 2024, il 37,9% delle persone ha dichiarato che l'**inquinamento dei fiumi, dei mari e dei laghi rientra tra i 5 problemi ambientali per loro più preoccupanti**[7].

Inoltre, uno studio pubblicato nel 2023 da GlobeScan rileva che più di nove italiani su dieci si considerano "fortemente" (56%) o "moderatamente" (37%) colpiti sul piano personale dalla **scarsità d'acqua**; il 62% degli intervistati interessati dagli effetti del cambiamento climatico afferma di aver risentito della siccità; **il 97%** degli italiani **considera l'inquinamento delle acque di fiumi, laghi e oceani un problema serio** (69%) o molto serio (28%)[9].

7 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2024" – ISTAT
8 Fonte: "Europe's Water in Figures An overview of the European drinking water and waste water sectors – 2026 Edition" - EurEau
9 Fonte: "The GlobeScan Radar Survey – 2023". Lo studio è stato pubblicato in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua 2023 in partnership con WWF e Circle of Blue

04. Obiettivi strategici

Area ESG	Tema di Sostenibilità	Obiettivo Strategico	SDG intercettati
Ambiente (E)	Cambiamento climatico	Migliorare l'efficienza energetica globale	
		Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG)	
	Inquinamento	Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate	
	Risorsa idrica	Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua, anche per le future generazioni, e garantire la domanda idrica del territorio	
	Uso delle risorse ed economia circolare	Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero	
Sociale (S)	Le persone che lavorano per BrianzAcque	Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro	
		Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza	
		Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere *welfare* e benessere dei dipendenti	

Area ESG	Tema di Sostenibilità	Obiettivo Strategico	SDG intercettati
Sociale (S)	Impegno per le comunità	Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica	
		Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio	
	Clienti del servizio	Fornire acqua sicura e di qualità	
		Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento	
Governance (G)	Condotta di business	Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità	



Obiettivo
Migliorare l'efficienza energetica globale

Entro il 2030, ridurre di circa il 30% l'indice di intensità energetica globale rispetto ai livelli del biennio 2022-2023

Il nostro impegno

BrianzAcque è impegnata a **efficientare i propri consumi energetici** – attraverso interventi di potenziamento dell'efficienza energetica di sedi e impianti e il miglioramento delle prestazioni del nuovo impianto di cogenerazione.

CAMBIAMENTO CLIMATICO - ESRS E1

Contesto

Ai fini della salvaguardia dell'ambiente, risulta fondamentale per tutte le aziende **monitorare i propri consumi energetici** e ridurre l'impatto delle proprie attività. Questo vale ancora di più per gli operatori del Servizio Idrico Integrato, settore particolarmente energivoro, il cui fabbisogno energetico nel 2024 è stato pari a **6,4 milioni di MWh**, il **2,23% dell'intero fabbisogno nazionale di energia elettrica**[10]. L'energia è utilizzata in particolare per **l'alimentazione dei sistemi di pompaggio** che prelevano l'acqua e **nei processi di depurazione** che trattano l'acqua proveniente dai collettori fognari e la restituiscono pulita all'ambiente.

Cosa facciamo

Nel 2025 BrianzAcque ha **consumato 77,6 mila MWh di energia**, costituita per la maggior parte dai consumi di energia elettrica che l'Azienda, dal 2017, acquista integralmente da **fonti rinnovabili certificate**.
Nel 2020 è stato inaugurato un **impianto di cogenerazione di proprietà**, che permette di produrre energia elettrica a partire dal metano e di recuperare calore – sotto forma di acqua calda – che viene ceduto alla rete di teleriscaldamento del territorio.
Ogni anno l'Azienda si impegna nell'efficientamento energetico e termico delle sedi e nel miglioramento delle prestazioni degli impianti, in particolare tramite la **sostituzione dei gruppi di sollevamento acqua** (pozzi) **meno efficienti** con dei nuovi più performanti. Nel 2025 sono state sostituite 15 pompe, generando un risparmio energetico di 421,2 MWh, pari all'1% del consumo energetico complessivo del settore acquedotto.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di intensità energetica (MWh/k€)

L'indicatore **monitora l'efficienza energetica dell'Azienda al crescere del proprio fatturato** e misura i consumi energetici complessivi in MWh rapportandoli al valore totale dei ricavi da tariffa in migliaia di euro.

→ **TARGET: RIDURRE DI CIRCA IL 30% L'INDICE, OTTENENDO UN VALORE DI 0,602 MWh/k€ ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto			Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
Baseline (media 2022-23)	2024	2025		2025	2030
0,847	0,783	0,676	Target superato	0,761	0,602

Consumi energetici complessivi (MWh)

Questo KPI completa la misurazione dell'intensità energetica, fornendo un **dato espresso in termini assoluti** che consente di valutare i progressi complessivi nella diminuzione dei consumi.

→ **TARGET: RIDURRE DI CIRCA IL 10% I CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto			Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
Baseline (media 2022-23)	2024	2025		2025	2030
91.771	83.250,5	77.647,4	Target superato	87.500	83.000

Azioni strategiche per leva di decarbonizzazione

Efficientamento energetico di sedi e impianti:

- **Efficientamento energetico** delle infrastrutture gestite lungo l'intera filiera
- **Riqualificazione energetica delle sedi**, inclusa la nuova sede di Monza
- **Incremento dell'efficienza** ambientale dell'impianto di cogenerazione

10 Fonte: "Dati statistici sull'energia elettrica in Italia 2024 – sezione consumi" – Terna, SISTAN



Obiettivo
Ridurre le emissioni di gas a effetto serra (GHG)

Entro il 2030, ridurre le emissioni GHG complessive (Scopo 1 e 2) del 42% e dimezzare l'indice di intensità emissiva

Il nostro impegno

L'obiettivo di BrianzAcque è **contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici in atto**, continuando a ricorrere a fonti *green* di energia rinnovabile e aumentando la capacità di autoproduzione di energia pulita.

CAMBIAMENTO CLIMATICO - ESRS E1

Contesto

Un ruolo fondamentale nella lotta ai cambiamenti climatici è svolto dal monitoraggio delle emissioni dei gas climalteranti a effetto serra (GHG). In Italia, nel 2023, **le emissioni di CO_2 derivanti dalla combustione di combustibili fossili sono diminuite del 32% rispetto al 2000**[11], sia per la riduzione dei consumi energetici legata a crisi economica e delocalizzazione di alcuni settori produttivi, sia per l'aumento di energia prodotta da fonti rinnovabili e attività di efficientamento energetico. Nel 2024, in Italia **il 51,8% della produzione di energia elettrica deriva da fonti rinnovabili**, ma la dipendenza dalle fonti fossili resta forte, richiedendo agli attori industriali scelte di approvvigionamento energetico più responsabili[12].

Cosa facciamo

BrianzAcque, oltre che su azioni di efficientamento energetico, sta investendo sempre più sulla **capacità di autoproduzione e autoconsumo di energia rinnovabile**, riducendo progressivamente la dipendenza da fonti fossili acquistate da terzi (in particolare gas metano), e sul **miglioramento delle prestazioni del cogeneratore**.
Anche per il 2025 – applicando il metodo ***market-based*** – le emissioni indirette (Scopo 2) di CO_2 equivalente sono state in massima parte abbattute grazie all'**acquisto di energia elettrica proveniente al 100% da fonti rinnovabili**, mentre le emissioni dirette si riducono del 6,9% dal 2024.
Se calcolate secondo il metodo ***location-based***, che non tiene conto delle scelte di approvvigionamento dell'Azienda, la maggior parte delle emissioni prodotte da BrianzAcque sarebbe costituita da emissioni indirette, legate al consumo di elettricità. Secondo questo criterio, **le emissioni complessive** (Scopo 1 e 2 *location-based*) **mostrano una diminuzione del 5,04%** dal 2024.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Nel corso del 2025, con l'obiettivo di delineare un vero e proprio Piano di transizione climatica, BrianzAcque ha rivisto e integrato i target e KPI relativi alla riduzione delle emissioni GHG, adottando la media dei valori 2022 e 2023 come *baseline* e determinando la propria **traiettoria di decarbonizzazione** secondo l'approccio **SBTI** – *Science-Based Targets Initiative*. Le azioni associate a tali obiettivi sono state classificate sotto due **leve di decarbonizzazione**: Riduzione della dipendenza dalle fonti fossili e Qualità dei dati e delle informazioni.

Indice di intensità emissiva (Scopo 1 e 2) - *Location-based* ($tCO_2e/k€$)

L'indicatore **monitora l'efficienza e l'intensità energetica dell'Azienda** e misura il rapporto tra le emissioni totali di GHG – calcolate con il metodo *location-based*, che non tiene in considerazione le scelte di mercato dell'Azienda – e il valore dei ricavi da tariffa dell'anno di riferimento, in migliaia di euro.

→ **TARGET: RIDURRE DI ALMENO IL 50% L'INDICE ENTRO IL 2030**



11 Fonte: International Energy Agency, 2026 – https://www.iea.org/countries/italy
12 Fonte: "GSE – Composizione del mix energetico per l'anno 2024"

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Emissioni complessive di Scopo 1 e 2 *location-based* (tCO_2e) *

L'indicatore **monitora l'impatto climatico dell'Azienda** e misura le emissioni lorde complessive di GHG applicando il metodo *location-based*.

→ **TARGET: RIDURRE DEL 42% LE EMISSIONI COMPLESSIVE (SCOPO 1 + SCOPO 2 *LOCATION-BASED*) ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto			Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
Baseline (media 2022-23)	2024	2025		2025	2030
26.344	24.189,1*	22.970	Target superato	23.183	15.280

Emissioni complessive di Scopo 1 e 2 *market-based* (tCO_2e) *

L'indicatore **monitora l'impatto climatico dell'Azienda** e misura le emissioni totali di GHG – calcolate con il metodo *market-based*, che tiene in considerazione le scelte di mercato dell'Azienda.

→ **TARGET: RIDURRE DEL 42% LE EMISSIONI COMPLESSIVE (SCOPO 1 + SCOPO 2 *MARKET-BASED*) ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto			Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
Baseline (media 2022-23)	2024	2025		2025	2030
9.866	9.683,3*	9.014	96,3%	8.682	5.723

Azioni strategiche per leva di decarbonizzazione

Riduzione della dipendenza dalle fonti fossili

- **Acquisto di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili**
- **Introduzione di veicoli totalmente elettrici** nel parco auto aziendale
- **Aumento del consumo di** energia da fonti **rinnovabili** nel settore Depurazione
- **Aumento della capacità di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili**
- **Recupero di energia** dall'impianto di cogenerazione
- **Potenziamento della digestione anaerobica e implementazione dell'idrolisi dei fanghi** per aumentare la produzione di biogas e ridurre il quantitativo di fanghi prodotti

Qualità dei dati e delle informazioni

- **Misurazione** delle emissioni GHG Scopo 3
- **Miglioramento dei sistemi di rilevazione** e acquisizione dei dati sui consumi elettrici





Obiettivo

Salvaguardare la biodiversità dei corsi d'acqua e del sottosuolo, anche migliorando la capacità di collettamento e la qualità delle acque reflue depurate

Entro il 2030, ridurre al 5% il tasso di superamento dei limiti di emissione sull'acqua reflua scaricata e la percentuale di allagamenti o sversamenti della rete fognaria da eventi atmosferici

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni all'interno degli impianti di depurazione**, il **sistema di controllo e monitoraggio** delle acque – anche attraverso nuovi strumenti smart e digitali – e a **potenziare il sistema fognario**, in modo da azzerare gli sversamenti di acque di prima pioggia.
Parallelamente l'Azienda sta attivando **misure di adattamento ai cambiamenti climatici**, come l'aumento della capienza delle vasche di volanizzazione, operazioni di pulizia delle condotte e la realizzazione di *Nature-Based Infrastructures*, per fronteggiare i fenomeni piovosi di entità straordinaria.

Contesto

Uno degli aspetti più importanti per i gestori dei servizi del ciclo idrico integrato è quello della **restituzione delle acque in ambiente**. In particolare, questo aspetto coinvolge il settore **depurazione**, che è impegnato nel processo finale del ciclo idrico, e il servizio **fognatura**, che attraverso una rete efficiente deve **prevenire eventuali sversamenti o allagamenti di acqua non trattata**. Nel 2025 gli episodi di **allagamento o sversamento** registrati mediamente a livello nazionale sono 10 ogni 100 km di rete fognaria[13], con numeri crescenti passando dal Centro al Nord e al Sud e Isole. Nel 2022, l'11,2% della popolazione non era allacciato alla rete fognaria e i comuni completamente privi di servizio pubblico di depurazione delle acque reflue urbane erano 291 (3,6%)[14].

Cosa facciamo

BrianzAcque svolge servizi di fognatura in 55 Comuni Brianzoli e di depurazione in 33. Nel 2025 l'Azienda ha **mantenuto stabile la capacità sia degli impianti di sollevamento che delle vasche volano** e **sostituito, potenziato e incrementato 8,6 km di rete fognaria**. **La quantità di acqua trattata e depurata negli impianti è diminuita nel 2025**, principalmente per effetto della diversa componente di acque meteoriche rispetto all'anno precedente, e si è registrato un peggioramento della **qualità dell'acqua in uscita**, causato dal fermo di uno dei sedimentatori dell'impianto di Monza per un intero trimestre. Di conseguenza, la percentuale di **parametri di acque reflue non conformi, pari a 2,1%**, ha registrato un peggioramento di 1,27 p.p. rispetto al 2024.
Per quanto riguarda gli interventi sul territorio, dal 2021, BrianzAcque ha avviato la **progettazione di Sistemi di Drenaggio Sostenibili** (SuDS), basati sul distoglimento delle acque meteoriche dalla rete fognaria e la contemporanea creazione di interventi di rigenerazione urbana e sociale. Il primo intervento, concluso nel 2023, nel comune di Bovisio Masciago ha permesso di drenare efficacemente le alluvioni che hanno caratterizzato il triennio 2023-25. Ulteriori progetti sono stati avviati nei comuni di Cesano Maderno, Brugherio, Meda e Agrate: nel 2024 sono state completate le attività di progettazione, per procedere nel 2025 e 2026 alla realizzazione delle opere.

13 Fonte: "Relazione Annuale sullo stato dei servizi 2025" – ARERA, luglio 2026
14 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2024" – ISTAT

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata (%)*

Indicatore M6 ARERA

L'indicatore **monitora la qualità dell'acqua depurata** dall'Azienda e misura la percentuale di campioni caratterizzati dal superamento di uno o più limiti di emissione sul totale dei campionamenti analizzati.

→ **TARGET: RIDURRE IL TASSO A UN VALORE PARI AL 5% ENTRO IL 2030**



Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari (%)*

Indicatore M4a ARERA

L'indicatore **monitora l'adeguatezza del sistema fognario** dei gestori del ciclo idrico e misura il numero di allagamenti e sversamenti verificatisi ogni 100 km di rete fognaria gestita.

→ **TARGET: RIDURRE L'INDICE AL 5% ENTRO IL 2030**



*** Nuova modalità di calcolo dell'indicatore introdotta da ARERA – la baseline è stata aggiornata di conseguenza, utilizzando il primo dato disponibile (2023) calcolato con la nuova formula.*

Azioni strategiche

- **Potenziamento del controllo delle acque reflue** immesse in fognatura e **smartizzazione dei sistemi di controllo** degli scarichi
- **Miglioramento dell'efficienza** degli impianti di depurazione
- **Adeguamento e controllo degli scaricatori** *smart*
- **Investimenti** nel potenziamento della rete fognaria
- **Aumento** della capacità complessiva di **volanizzazione**
- **Pulizia** di caditoie e condotte





Obiettivo

Ridurre le perdite idriche e preservare la risorsa acqua, anche per le future generazioni, e garantire la domanda idrica del territorio

Entro il 2030, ridurre al 21,90% le perdite idriche percentuali del servizio acquedotto e aumentare la disponibilità idrica a oltre 195 milioni di mc

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **migliorare la gestione della risorsa idrica, combattendo gli sprechi e riducendo al massimo le perdite**, già molto basse rispetto alla media italiana. A tal fine, continua il percorso avviato negli ultimi anni migliorando il monitoraggio delle reti per l'individuazione delle perdite, potenziando le attività di riparazione e sostituzione delle reti e del parco contatori con strumenti di ultima generazione.

ACQUA E RISORSE MARINE - ESRS E3

Contesto

Per le aziende che gestiscono il servizio idrico integrato uno degli aspetti più importanti da monitorare e tenere sotto controllo è quello relativo alle **perdite idriche**, ovvero la differenza tra acqua immessa in rete e acqua utilizzata dagli utenti e fatturata. Questo aspetto è influenzato in particolar modo dalle **condizioni della rete di distribuzione**, dal livello di **accuratezza dei contatori** e di altri sistemi di monitoraggio. In Italia, nel 2025, il livello medio delle perdite idriche è del **42,5%**, con una **dispersione territorialmente disomogenea**, caratterizzata da valori bassi al Nord e superiori al Centro e al Sud[15].

Cosa facciamo

BrianzAcque distribuisce acqua potabile in 55 Comuni della Brianza raggiungendo **più di 879 mila abitanti**. Nel 2025, sono stati distribuiti **oltre 101 milioni di mc di acqua** tramite una **rete di 3.116 km**. Il volume delle **perdite complessive** sui Comuni dell'ATO MB è pari a **22,9%**, con valori inferiori per il **Comune di Desio (7,61%) e nel capoluogo di Monza (8,28%)**, fra i migliori d'Italia.
L'Azienda monitora ogni anno il 100% della rete per individuare e intervenire sulle perdite occulte. Al 2025, nell'ambito del Piano di sostituzione dedicato, risultano **sostituiti oltre 130,7 mila contatori** con strumenti di ultima generazione (circa il **79%** del totale).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Perdite idriche lineari (mc/km/gg) ATO MB*

Indicatore M1a ARERA

L'indicatore monitora il livello delle perdite dell'Azienda in funzione della propria rete di distribuzione ed è definito come rapporto tra volume delle perdite idriche totali giornaliere e lunghezza complessiva della rete di acquedotto (mc/km/gg).

→ **TARGET: RIDURRE LE PERDITE LINEARI A 15,49 mc/km/gg ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto

2020 *(baseline)*	2023	2024	2025
20,12	17,88	17,86	17,14

Raggiungimento target 2025

Target superato

Target da raggiungere

2025	2030
17,17	15,49*

Perdite idriche percentuali ATO MB (%)*

Indicatore M1b ARERA

L'indicatore **monitora il livello delle perdite dell'Azienda rispetto alla quantità totale di acqua gestita** e consente di valutarne l'efficienza. È definito come rapporto percentuale tra volume delle perdite idriche totali e volume complessivo in ingresso nel sistema acquedottistico.

→ **TARGET: RIDURRE LE PERDITE PERCENTUALI AL 21,90% ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto

2020 *(baseline)*	2023	2024	2025
25,13%	24,27%	24,20%	22,90%

Raggiungimento target 2025

Target superato

Target da raggiungere

2025	2030
23,31%	21,90%*

15 Fonte: "Relazione annuale sullo stato dei servizi 2025" – ARERA, luglio 2026

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Resilienza idrica a livello di gestione del servizio integrato

Indicatore M0a ARERA

L'indicatore **misura la resilienza idrica** a livello di gestione del SII, ovvero dell'ambito o sub-ambito territoriale in cui opera un unico gestore. È calcolato **come rapporto tra i consumi del servizio idrico integrato, incluse le perdite di rete, e la disponibilità idrica della gestione.**

→ **TARGET: RIDURRE L'INDICE DI RESILIENZA IDRICA A 0,48 ENTRO IL 2030**



Disponibilità idrica (mc)

Indicatore DISP ARERA

L'indicatore **rappresenta una stima della disponibilità della risorsa idrica nel territorio** di riferimento, intesa come capacità di captazione complessiva da parte del gestore.

→ **TARGET: AUMENTARE LA DISPONIBILITÀ IDRICA A OLTRE 195 MLN DI MC ENTRO IL 2030**



** *Indicatore introdotto nel 2023.*

Azioni strategiche

- **Potenziamento del monitoraggio** della rete e delle infrastrutture, finalizzato alla ricerca delle perdite
- **Interventi di riparazione** delle perdite occulte rilevate
- **Piano di sostituzione** delle reti di distribuzione
- **Ottimizzazione** della gestione delle pressioni di rete **tramite telecontrollo**
- **Sostituzione dei contatori** per l'utenza con strumenti di ultima generazione (*smart metering*)
- **Incremento delle concessioni dei pozzi**, in termini di volumi, sia mediante revisione delle concessioni esistenti, sia mediante attivazione di nuovi pozzi





Obiettivo
Ridurre la produzione di fanghi derivanti dall'attività di depurazione e favorirne il recupero

Entro il 2030, ridurre di oltre il 60% rispetto al 2020 la quantità di fanghi prodotti negli impianti di depurazione di BrianzAcque

Il nostro impegno

BrianzAcque, per **mantenere basso l'impatto delle attività di depurazione**, si è posta l'obiettivo di **diminuire la quantità di fanghi prodotta** – aumentando la percentuale dei fanghi essiccati – e **mantenere al 100% la quantità di fanghi destinati al recupero**.

Contesto

I **fanghi industriali** sono un **prodotto dei trattamenti depurativi** in cui sono concentrati gli inquinanti rimossi durante la depurazione delle acque reflue. La loro dispersione in ambiente, incluso lo smaltimento in discarica, genera dunque un potenziale impatto negativo di portata significativa, che può e deve essere prevenuto dai gestori dei sistemi di depurazione e dalla filiera del *waste management*.
I fanghi da depurazione possono infatti **essere recuperati** secondo diverse modalità, **trasformandoli da rifiuto a risorsa**.
In Italia la depurazione delle acque reflue ha originato, nel 2024, quasi 1,3 milioni di tonnellate di fanghi dal trattamento delle acque reflue urbane[16].
A livello nazionale, circa **il 4,9% dei fanghi** prodotti dall'attività di depurazione **viene ancora destinato allo smaltimento in discarica** (dato 2024)[17].

Cosa facciamo

Nel 2025, **BrianzAcque ha depurato 72,1 milioni di mc di acque reflue**, producendo **12.110,9 tonnellate di fanghi**.
La maggior parte dei fanghi (74,8%) viene sottoposta a trattamenti di disidratazione, il resto viene essiccato.
A conferma della tendenza consolidata nel tempo, **anche nel 2025 la totalità dei fanghi prodotti da BrianzAcque è stata recuperata** come combustibile in cementeria (47%) e riutilizzata in agricoltura (53%).

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Fanghi prodotti dall'attività di depurazione (t)

L'indicatore **monitora l'efficienza degli impianti di depurazione e la capacità di gestione dei fanghi industriali**, grazie alla misurazione della quantità totale di fanghi prodotti (in tonnellate).

→ **TARGET: RIDURRE DI OLTRE IL 60% LA QUANTITÀ DI FANGHI PRODOTTI ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
20.718	8.254	6.300	12.111	61,9%	7.500	7.500

Azioni strategiche

- **Recupero dei fanghi** derivanti da attività di depurazione
- **Minimizzazione** della produzione di **fanghi umidi** (disidratati)
- **Mantenimento della massima efficienza della sezione di bioessiccamento** dell'impianto di Vimercate

16 Fonte: "Rapporto Rifiuti Urbani 2025" – ISPRA. Il dato comprende esclusivamente i fanghi da depurazione destinati al compostaggio, trattamento integrato anaerobico/aerobico e digestione anaerobica.
17 Fonte: "Relazione annuale sullo stato dei servizi 2025" – ARERA, luglio 2026



Obiettivo

Favorire le pari opportunità e sviluppare politiche di conciliazione vita lavoro

Entro il 2030 raggiungere il 34% di donne tra quadri, dirigenti e organi di *governance*

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **perseguire una politica di assunzione lontana da ogni forma di discriminazione**, in quanto crede che la differenza di genere e di provenienza sia un arricchimento e una fonte di crescita e vantaggio competitivo. Inoltre, si impegna a **favorire la crescita e la valorizzazione delle dipendenti donne, ponendo le condizioni per il loro accesso alle posizioni dirigenziali**.

LE PERSONE CHE LAVORANO PER BRIANZACQUE - ESRS S1

Contesto

In Italia si rileva ancora un forte ***gap* tra il numero di uomini e le donne che occupano posizioni di vertice nelle aziende**. Nel 2024, le donne raggiungono solo il **22,7%** (25,8% nel settore dei servizi). Il dato è in forte crescita rispetto al 2008 ed è più che raddoppiato nell'arco di 16 anni. Tale incremento è notevole ma il lavoro da fare è ancora tanto ed **è necessario un cambio di passo e di mentalità nella cultura aziendale**.
In tal senso, va considerato anche che il **ricambio generazionale** in atto nelle aziende italiane apporterà un miglioramento sostanziale alla situazione di disparità tra uomini e donne in termini di occupazione e, presumibilmente, di salario e progressione di carriera. Nel 2023, infatti, la percentuale di dirigenti donne **nella fascia d'età under 40** si conferma al **32%** e si attesta al **40%** per la **fascia under 35**[18].

Cosa facciamo

In linea con le statistiche di settore, il personale di BrianzAcque è ancora caratterizzato da **una prevalenza di uomini**, soprattutto tra gli **operai**. Nel 2025, le donne rappresentano il **34,4% del personale**, mentre la percentuale di **donne nel *top management*** (dirigenti e quadri) è pari al **26,9%**, dato che aumenta al **29% se si considerano anche gli organi di *governance*** (CdA).
Nel 2025 BrianzAcque ha **azzerato l'indice di *gender pay gap* complessivo**, calcolato considerando anche la retribuzione variabile, raggiungendo la piena parità nelle retribuzioni medie tra uomini e donne.
L'impegno dell'Azienda per la promozione della parità di genere si è ulteriormente consolidato a novembre 2025, con l'ottenimento della **certificazione UNI/PdR 125:2022**. In questo percorso, BrianzAcque ha istituito un Comitato Guida per la Parità di Genere e condiviso con tutto il personale una specifica **Politica per la Parità di Genere**. A completamento di queste iniziative, sono stati attivati uno spazio di ascolto psicologico e un canale dedicato alle segnalazioni, per la prevenzione e la gestione di episodi di violenze, molestie e *mobbing*.
Oltre alla parità di genere, BrianzAcque si impegna a garantire un **luogo di lavoro equo e inclusivo** per tutti i dipendenti, anche tramite la promozione di **politiche di conciliazione vita lavoro**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Percentuale di donne tra quadri, dirigenti e organi decisionali (%)

L'indicatore valuta l'attenzione posta da BrianzAcque nei confronti delle proprie dipendenti e l'**assenza di politiche discriminatorie relative alla crescita e a percorsi di carriera per le donne**. Viene calcolato come numero di donne tra quadri, dirigenti e componenti del CdA sul numero totale di quadri, dirigenti e componenti del CdA.

→ **TARGET: RAGGIUNGERE UNA PERCENTUALE DI DONNE TRA QUADRI, DIRIGENTI E COMPONENTI DEL CDA PARI AD ALMENO IL 34% ENTRO IL 2030**



Azioni strategiche

- **Azioni di crescita e valorizzazione** delle donne all'interno dell'Azienda
- **Politiche di conciliazione** vita lavoro per i dipendenti
- **Integrazione** dei soggetti fragili tra il personale

18 Fonte: "Rapporto Donne Manageritalia" – Manageritalia (2025)



Obiettivo

Investire sullo sviluppo continuo delle competenze del personale e rinforzarne il senso di appartenenza

Entro il 2030, raggiungere le 28 ore di formazione medie per ciascun dipendente e formare il 98% del personale su tematiche non obbligatorie

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a implementare **un piano di formazione continua, ad aumentare la responsabilizzazione** del personale, anche tramite la valutazione delle performance, **e a migliorare benessere e clima interno**.

LE PERSONE CHE LAVORANO PER BRIANZACQUE - ESRS S1

Contesto

Formazione e aggiornamento costanti sono centrali per ampliare competenze e conoscenze specifiche, oltre che per far crescere **professionalità**. Nel 2023, la formazione nelle imprese italiane ha coinvolto il 60% dei lavoratori[19]. Per quanto riguarda nello specifico le **100 maggiori utilities italiane**, identificate nel rapporto annuale Top Utility, il dato 2024 si attesta al **98%** dei dipendenti, con una media di **22,7 ore annuali pro capite**[20].

Cosa facciamo

BrianzAcque crede che la formazione dei propri dipendenti sia essenziale non solo per **far crescere competenze e capacità** specifiche, ma anche per aumentare il **senso di appartenenza** e valorizzare il capitale umano, uno dei fattori di successo dell'Azienda.
Anche nel 2025 la formazione è stata portata avanti, superando le previsioni di legge, arrivando a formare, con esclusione della formazione obbligatoria, il **99,4% del totale dei dipendenti**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Formazione pro capite erogata ai dipendenti (ore)*
(esclusa la formazione obbligatoria)

L'indicatore **misura l'investimento che l'Azienda realizza sul proprio personale** ed è calcolato come rapporto tra totale delle ore di formazione – esclusa la formazione obbligatoria – e numero totale dei dipendenti.

→ **TARGET: RAGGIUNGERE IL VALORE DI 28 ORE DI FORMAZIONE PRO CAPITE NEL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
13,20	27,02	21	21,85	87,4%	25	28*

Personale formato (%)
(esclusa la formazione obbligatoria)

L'indicatore **valuta il grado di copertura del personale formato dall'Azienda**, che si impegna ad assicurare **parità e uguaglianza nell'accesso alla formazione**. È calcolato come numero dei dipendenti formati sul totale dei dipendenti.

→ **TARGET: RAGGIUNGERE IL 98% DI PERSONALE FORMATO ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
87,0%	97,4%	94,2%	99,4%	Target raggiunto	98%	98%

Azioni strategiche

- **Implementazione** di un Piano di formazione continua
- **Rilevazione e miglioramento** del benessere organizzativo interno
- **Aumento della responsabilizzazione** interna sul raggiungimento degli obiettivi, tramite il nuovo sistema di valutazione della *performance*

19 Il dato fa riferimento alla quota di personale dipendente che ha partecipato a corsi di formazione sul totale dei lavoratori delle imprese che hanno offerto corsi ai propri addetti, relativamente alle imprese con almeno 6 addetti. Fonte: "Rapporto INAPP 2023 – Lavoro, formazione, welfare: un percorso di crescita accidentato" – INAPP
20 Fonte: "Le performance delle utility italiane" – Top Utility Analysis (XIV edizione)



Obiettivo

Migliorare le condizioni di salute e sicurezza per tutto il personale, in particolare per quello tecnico-operativo, e promuovere *welfare* e benessere dei dipendenti

Entro il 2030, ridurre al minimo il numero degli infortuni, raggiungendo un indice di frequenza inferiore a 7 e portare al 49% la percentuale di impiegati che convertono il premio di risultato sulla piattaforma *welfare*

Il nostro impegno

BrianzAcque si è posta l'obiettivo di **rinforzare trasversalmente in tutta l'organizzazione la cultura della sicurezza**, aumentando la formazione e la copertura del personale formato, e **migliorare la prevenzione**, tramite accurate analisi di rischio e la raccolta di segnalazioni di *near miss*. L'Azienda si impegna inoltre nella promozione di **programmi di *welfare* e benessere per tutti i dipendenti**.

Contesto

I temi della sicurezza e della prevenzione sono fondamentali per ogni impresa, per assicurare un **ambiente di lavoro sicuro** e **tutelare la salute dei dipendenti**. Esistono ancora molteplici problematiche legate al tema: nel 2024, in Italia, il numero di **infortuni registrati nel settore idrico e della gestione rifiuti** è stato pari a **9.501**, dei quali il 16% con menomazioni di varia entità e lo 0,12% che ha portato alla morte del lavoratore[21]. **L'indice di frequenza degli infortuni** aumenta, nel 2024, passando da 15,3 a **17,1** (+12% dal 2023)[22] .

Cosa facciamo

Grande importanza è attribuita alla **formazione, soprattutto per il personale operativo** che è più esposto a possibili infortuni. Oltre alla formazione specifica, ogni anno l'Azienda promuove **progetti** e iniziative per rinforzare la centralità del tema e consolidarlo nella propria cultura organizzativa. BrianzAcque promuove la **segnalazione degli incidenti** anche nel caso in cui non abbiano causato infortuni o danno alla salute (*near miss*) con l'obiettivo di analizzare e rimuovere alla radice la causa che ha generato l'incidente. Nel 2025, il **servizio "Uomo a Terra"** è stato confermato per la sorveglianza dei lavoratori impegnati nella gestione dell'impianto di depurazione di Monza in orario notturno ed è stato esteso al personale che opera in solitaria o in condizioni di potenziale rischio di aggressione.
L'Azienda riconosce l'importanza di un ambiente di lavoro che mette **al centro il benessere delle persone**. Nel 2025 è proseguito il servizio di uno **spazio di ascolto psicologico**, che offre un supporto concreto ai dipendenti nella gestione di momenti di ansia, solitudine o stress, promuovendo un **clima lavorativo più sereno**.
BrianzAcque mette in campo misure per il ***welfare* aziendale**, che coprono il **99,7%** dei dipendenti[23].
L'Azienda si è dotata di una piattaforma dedicata per l'erogazione del **Premio di Risultato**. Tutti i dipendenti di BrianzAcque hanno diritto a congedi per motivi familiari.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Indice di frequenza degli infortuni

L'indice **monitora l'andamento dell'Azienda rispetto alla salute garantita ai propri dipendenti e il livello di sicurezza offerto sul luogo di lavoro**. È calcolato come rapporto tra infortuni con durata superiore a un giorno sul totale delle ore lavorate nell'anno, moltiplicato per un milione.

→ **TARGET: RIDURRE L'INDICATORE ARRIVANDO, NEL 2030, A UN VALORE INFERIORE A 7**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
8,03	10,93	3,51	8,75	91,4%	8,0	7,0

Dipendenti che hanno convertito il premio di risultato al piano di *welfare*, in piattaforma (% su totale dipendenti aventi diritto)

L'indice monitora il tasso di adesione al piano di *welfare* aziendale misurando quanti dipendenti hanno scelto di convertire il proprio premio di risultato.

→ **TARGET: ATTESTARSI SU UN UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA PARI AL 49% ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
31,4%	39,9%	47,7%	47,6%	Target raggiunto	47,0%	49,0%

Azioni strategiche

- **Aumento delle segnalazioni** sui mancati infortuni per monitorare e prevenire futuri infortuni (*near miss*)
- **Rinforzo della cultura** della salute e della sicurezza
- **Promozione dell'utilizzo** della piattaforma di *welfare* aziendale da parte dei dipendenti

21 Fonte: "Appendice Statistica – Relazione Annuale 2024" – INAIL, tabella B5.1.2 "Infortuni in occasione di lavoro accertati positivi per settore di attività economica e classe di menomazione. Gestione industria e servizi, anno di accadimento 2024". Il settore in cui rientra BrianzAcque è "E – Fornitura di acqua - reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento".
22 Fonte: "Le performance delle utility italiane" – Top Utility Analysis (XIV edizione).
23 Tutti i dipendenti di BrianzAcque sono beneficiari di servizi di welfare, ad eccezione di una dipendente in distacco a tempo pieno.



Obiettivo
Promuovere il consumo responsabile e consapevole dell'acqua pubblica

Entro il 2030, ridurre il consumo medio giornaliero di acqua pro capite a 180 litri e raggiungere oltre 32 milioni di litri d'acqua erogati dalle casette dell'acqua

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna, tramite la **sensibilizzazione** di tutta la cittadinanza, a ridurre il consumo d'acqua pro capite del territorio, potenziando ulteriormente il servizio delle **Case dell'Acqua** e l'installazione di **erogatori** nelle strutture pubbliche.

Contesto

Sensibilizzare i cittadini ad un uso consapevole e responsabile della risorsa idrica è centrale. L'attenzione e il rispetto di questa risorsa naturale – **una risorsa necessaria ed esauribile** – favoriscono il suo mantenimento nel tempo per le future generazioni ma anche una riduzione dell'energia utilizzata nella gestione di tutto il ciclo idrico e un minor impatto nel trattamento dei reflui. L'Italia si mantiene **uno dei primi paesi europei per il consumo d'acqua medio pro capite giornaliero**, con un valore pari a **215 litri** nel 2025[24].

Cosa facciamo

Negli ultimi anni, i **litri d'acqua pro-capite** consumati al giorno per uso domestico si mantengono sostanzialmente **stabili**. L'Azienda continua a investire sul **potenziamento delle casette dell'acqua**, leva per il consumo responsabile della risorsa idrica, la riduzione del consumo di plastica e quella delle emissioni di CO_2. Le casette dell'acqua costituiscono inoltre una fonte di risparmio per le famiglie anche grazie alla gratuità del servizio. Nel 2025 le casette attive sono **114** e hanno consentito di **evitare l'acquisto di 19,9 mln di bottiglie d'acqua in plastica** da 1,5 litri.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Litri di acqua erogati dalle casette dell'acqua in alternativa all'acqua in bottiglia (litri)*

L'indicatore **monitora il consumo dell'acqua pubblica proveniente dalle Case dell'acqua** al posto di quella in bottiglia.

→ **TARGET: EROGARE ALMENO 32 MILIONI DI LITRI D'ACQUA PRESSO LE CASETTE ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto

2020 *(baseline)*	2023	2024	2025
18,7 mln	26,0 mln	25,8 mln	29,9 mln

Raggiungimento target 2025

Target superato

Target da raggiungere

2025	2030
26,8 mln	32* mln

Litri di acqua pro capite consumati in media al giorno per uso domestico (litri)

L'indicatore - riconosciuto a livello internazionale - monitora **la propensione al consumo di acqua nelle case e il livello degli sprechi idrici**.

→ **TARGET: RIDURRE IL CONSUMO IDRICO PRO CAPITE AL DI SOTTO DEI 180 LITRI AL GIORNO ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto

2020 *(baseline)*	2023	2024	2025
192	180	178	181

Raggiungimento target 2025

99,4%

Target da raggiungere

2025	2030
180	180

Azioni strategiche

- **Ampliamento del servizio delle case dell'acqua** sul territorio
- **Installazione di erogatori** di acqua nei luoghi pubblici (biblioteche, caserme, scuole, etc.)
- **Potenziamento delle attività di comunicazione e formazione** nelle scuole e presso i depuratori
- **Educazione** di tutti i cittadini a un uso consapevole e sostenibile della risorsa acqua

24 Fonte: Libro Bianco 2026 – Valore Acqua 7a edizione, TEHA, Marzo 2026



Obiettivo

Promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio della Brianza, tramite azioni e progetti di sistema con gli *stakeholder* del territorio

Entro il 2030, realizzare tra le 80 e le 85 iniziative all'anno per sensibilizzare il territorio e rinforzare la consapevolezza sui temi della sostenibilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a sviluppare **iniziative di rete e innovative sui temi della sostenibilità e dello sviluppo del territorio**, contribuendo a sostenere le iniziative delle associazioni brianzole e aumentando le occasioni di coinvolgimento della comunità locale.

IMPEGNO PER LE COMUNITÀ - ESRS S3

Contesto

La **sensibilizzazione della comunità locale a un uso efficiente dell'acqua** è un tema centrale per le aziende che si occupano di gestire la risorsa idrica, in quanto impatta in modo diretto sulla riserva di tale risorsa e sulla sostenibilità del modello di consumo. In Italia, nel 2024, quasi il **70%** della popolazione si dichiara **attento a non sprecare acqua**, mentre **il 37,9%** si dichiara **preoccupato dall'inquinamento delle acque** e il 28,5% per il dissesto idrogeologico[25].

Cosa facciamo

BrianzAcque realizza da anni iniziative e progetti per lo sviluppo del territorio organizzando **eventi di sensibilizzazione, giornate informative, visite agli impianti** e sostenendo, anche economicamente, realtà associative, sportive, culturali e sociali del territorio brianzolo. Grande importanza viene data alle iniziative e ai progetti che coinvolgono le **scuole**. Inoltre, negli ultimi anni l'attenzione si è concentrata anche su iniziative di **sostegno alle fasce della popolazione fragili e maggiormente in difficoltà**.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Eventi e iniziative *green* realizzate da BrianzAcque, anche su richiesta dei Comuni Soci (nr)

L'indicatore monitora **l'attività di coinvolgimento** portata avanti dall'Azienda, **l'impegno per lo sviluppo del territorio e la diffusione della consapevolezza sulle tematiche di sostenibilità** tra cittadini, imprese ed enti del terzo settore. L'indicatore è l'esito della somma del numero di sponsorizzazioni ed eventi promossi da BrianzAcque nel corso dell'anno.

→ **TARGET: REALIZZARE TRA 80 E 85 INIZIATIVE ALL'ANNO ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto

2020 *(baseline)*	2023	2024	2025
52	73	103	114

Raggiungimento target 2025

Target superato

Target da raggiungere

2025	2030
75-80	80-85

Azioni strategiche

- **Realizzazione** di progetti e iniziative a beneficio del territorio
- **Coprogettazione** con i soggetti del territorio
- **Diffusione** della cultura della sostenibilità grazie a visite didattiche alle *Green Infrastructure* da parte di scolaresche e associazioni

25 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2020-2024" – ISTAT



Obiettivo
Fornire acqua sicura e di qualità

Fino al 2030, mantenere a 0 la percentuale di utenti interessati da sospensioni o limitazioni d'uso dell'acqua a causa di non potabilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **migliorare continuamente le proprie prestazioni, fornendo sempre un'acqua sicura e di buona qualità**, sia tramite un controllo ancora più attento e minuzioso dell'acqua erogata, sia tramite l'implementazione dei *Water Safety Plan*.

Contesto

La qualità dell'acqua del rubinetto è un tema molto sensibile, che riguarda la **salute dei cittadini** ma che influisce anche sull'utilizzo dell'acqua in bottiglia, che ha un impatto ambientale di molto superiore rispetto a quella del rubinetto. Nonostante **la qualità dell'acqua potabile distribuita in Italia sia abbastanza buona** – l'85% del prelievo deriva da acque sotterranee e l'acqua di falda è sempre migliore di quella di superficie - **i cittadini italiani continuano a preferire l'acqua minerale**, confermandosi i secondi consumatori al mondo di acqua in bottiglia, con 208 litri di acqua minerale a testa all'anno. Nel 2025, le famiglie che dichiarano di non fidarsi a bere l'acqua del rubinetto sono tre su 10 (29,9%)[26].

Cosa facciamo

BrianzAcque, nel 2025, ha prelevato e analizzato **3.728 campioni di acqua potabile**, per un totale di circa 260 mila parametri. Solo lo **0,027%** dei parametri relativi all'acqua distribuita è risultato **non conforme**. La pianificazione permette di vigilare in modo accurato sulla qualità dell'acqua e intervenire tempestivamente.

Tramite gli investimenti effettuati nei laboratori aziendali, è stata ampliata e rinforzata la **capacità di indagine sui microinquinanti tradizionali ed emergenti**, inclusa l'acquisizione della strumentazione necessaria per l'analisi delle microplastiche.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Incidenza ordinanze di non potabilità (%)

Indicatore M3a ARERA

L'indicatore **monitora la qualità e la conformità dell'acqua potabile erogata** dall'Azienda ed è calcolato come rapporto percentuale tra numero di utenti finali interessati da sospensioni per non potabilità e numero di utenti finali serviti dal gestore, moltiplicato per la durata della sospensione.

→ **TARGET: MANTENERE PARI A 0 IL VALORE DELL'INDICE FINO AL 2030**



Azioni strategiche

» **Implementazione** dei *Water Safety Plan*
» **Riduzione delle non conformità** sull'acqua potabile

26 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2023-2025" – ISTAT



Obiettivo

Offrire servizi eccellenti, anche in termini di continuità, regolarità della fornitura e tempestività di intervento

Fino al 2030, raggiungere un valore almeno pari a 95 nell'indice di *Customer Satisfaction* sintetico e mantenere gli indicatori di avvio e gestione del rapporto contrattuale, rispettivamente, superiore al 98,12% e pari al 96%

Il nostro impegno

BrianzAcque si impegna a **mantenere l'eccellenza del servizio erogato**, migliorando sia la **soddisfazione dei clienti** sia il livello delle **prestazioni tecniche**, anche tramite la digitalizzazione dei processi, garantendo la piena accessibilità dei punti di contatto e dei canali di comunicazione.

Contesto

Nel 2025, **2,7 milioni di famiglie dichiarano di aver riscontrato irregolarità nel servizio di erogazione dell'acqua nell'abitazione**: sono il **10,2% delle famiglie italiane**, una quota in aumento di 1,5 punti percentuali rispetto al 2024. La situazione varia significativamente in base all'area geografica: al Nord denunciano un servizio di erogazione irregolare solo il 3% circa delle famiglie. A livello nazionale, il 38% delle famiglie che lamentano questa criticità segnala un disservizio continuativo nel corso dell'anno, il 32% lo rileva solo nei mesi estivi e il 29% lo descrive come un evento sporadico[27].

Cosa facciamo

BrianzAcque fornisce un **servizio ritenuto ottimo dagli utenti**, sia in termini di **continuità** e **regolarità** che di **puntualità** nella fornitura di acqua. Nell'ultimo triennio la soddisfazione degli utenti si è mantenuta sempre molto alta, con un **indice di *Customer Satisfaction* prossimo a 90** su tutti gli aspetti valutati.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Customer Satisfaction Index Sintetico (%)

L'indicatore **misura la soddisfazione generale dell'utenza** rispetto ai servizi erogati dall'Azienda ed è monitorato tramite la realizzazione di una *survey* rivolta ai clienti del servizio.

→ **TARGET: RAGGIUNGERE UN VALORE DI *CUSTOMER SATISFACTION INDEX* PARI A 95**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
95,6%	90,5%	89,4%	89,4%	94,1%	>95%	>95%

Avvio e cessazione del rapporto contrattuale (%) – ATO MB

Indicatore MC1 ARERA

L'indicatore riguarda **le tempistiche di attivazione e cessazione di tutti i rapporti con la clientela** –allacciamento e disattivazione della fornitura – ed è un indice sintetico che deriva da 18 indicatori di dettaglio.

→ **TARGET: PORTARE A OLTRE IL 98% L'INDICATORE ENTRO IL 2030, MANTENENDO LA CLASSE A ARERA**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
96,16%	96,12%	97,16%	98,44%	Target superato	>98,16%[28]	>98%

Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio (%) - ATO MB*

Indicatore MC2 ARERA

L'indicatore **misura le tempistiche di gestione dei rapporti con i clienti** – intervento e servizio telefonico – ed è un indice sintetico che deriva da 24 indicatori di dettaglio.

→ **TARGET: MANTENERE ALMENO AL 96% L'INDICATORE FINO AL 2030, MANTENENDO LA CLASSE A ARERA**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
97,34%	95,98%	97,48%	98,52%	Target superato	>95%	96%*

Azioni strategiche

- **Diminuzione delle interruzioni di servizio** per guasti, grazie a interventi di manutenzione preventiva
- **Risposta rapida e concreta alle richieste dei clienti** e nell'esecuzione degli interventi, anche tramite la digitalizzazione dei processi e la creazione di obiettivi trasversali tra gli uffici chiamati a rispettare i parametri della Delibera ARERA 655
- **Aumento dell'efficienza degli sportelli, del Pronto Intervento e del Back Office**
- **Miglioramento della comunicazione** e della relazione con il cliente anche aumentando fruibilità e completezza delle informazioni fornite

27 Fonte: "Le statistiche dell'ISTAT sull'acqua - Anni 2023-2025" – ISTAT

28 Il target 2025 è stato corretto rispetto a quanto precedentemente pubblicato, per allinearlo agli obiettivi di qualità contrattuale previsti da ARERA.



Obiettivo

Implementare una catena di fornitura sempre più improntata ai valori di etica, responsabilità e sostenibilità

Entro il 2030, affidare ordini per oltre 57 milioni di euro a fornitori qualificati secondo criteri di sostenibilità

Il nostro impegno

BrianzAcque si è impegnata a gestire acquisti e bandi di gara accentuando la spinta verso la **sostenibilità dell'intera filiera**, richiedendo **criteri minimi di sostenibilità** e fissando criteri aggiuntivi rispetto agli standard per la selezione dei fornitori.

Contesto

La gestione della **catena di fornitura** è una delle leve principali a disposizione di un'Azienda per ampliare il proprio impegno sulla sostenibilità oltre i confini aziendali, a monte dei processi direttamente presidiati. Una delle prassi più utilizzate riguarda la richiesta di requisiti minimi di sostenibilità in aggiunta a quanto indicato dalle norme. In **Italia oltre 37 mila aziende** possiedono la **certificazione UNI EN ISO 14001**[29] per il **sistema di gestione ambientale** e **3.238 sono certificate SA 8000**, che tra i vari aspetti copre anche la sicurezza sul lavoro[30].

Cosa facciamo

BrianzAcque dispone da diverso tempo di un **Albo fornitori** che viene costantemente aggiornato con tutte le informazioni necessarie in fase di valutazione per l'aggiudicazione degli ordini. L'Azienda sta progressivamente introducendo **nuovi criteri di valutazione legati alla sostenibilità** dei fornitori così da poter offrire un servizio ancora più attento all'ambiente e alla comunità. A partire dal 2023, l'Azienda ha chiesto ai propri fornitori di compilare un questionario per la valutazione della loro sostenibilità, al fine di creare una **filiera virtuosa**. Nel 2025, hanno aderito al questionario 268 fornitori, che si aggiungono ai 280 fornitori coinvolti negli anni precedenti, con un tasso di risposta del 30,4%.

KEY PERFORMANCE INDICATORS

Gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri di sostenibilità (%)

L'indicatore identifica **l'attenzione dell'Azienda ai temi della sostenibilità** e il livello di integrazione di queste politiche nel rapporto con i fornitori.

→ **TARGET: AUMENTARE FINO A 29% LA PERCENTUALE DI FORNITORI QUALIFICATI SECONDO CRITERI DI SOSTENIBILITÀ ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
6,9%	15,8%	17,3%	18,5%	91,6%	20,2%	29,0%

Importo di gare e ordini affidati a fornitori che possiedono criteri di sostenibilità (€)

L'indicatore **monitora l'impegno economico di BrianzAcque nella diffusione delle proprie politiche di sostenibilità** anche tramite la catena di forniture. È calcolato come ammontare economico degli ordini affidati a fornitori che rispettano i criteri minimi di sostenibilità fissati dall'Azienda.

→ **TARGET: MANTENERE AD ALMENO 57,4 MLN DI EURO IL VALORE DELL'INDICATORE ENTRO IL 2030**

Valore raggiunto				Raggiungimento target 2025	Target da raggiungere	
2020 *(baseline)*	2023	2024	2025		2025	2030
23 mln €	89,8 mln €	54,6 mln €	88,8 mln €	Target superato	56,6 mln €	57,4 mln €

Azioni strategiche

» **Gestione degli acquisti** e dell'albo dei fornitori secondo principi di sostenibilità (ESG e ISO 14001)
» **Gestione dei bandi di gara** secondo principi di sostenibilità o con finalità *green*

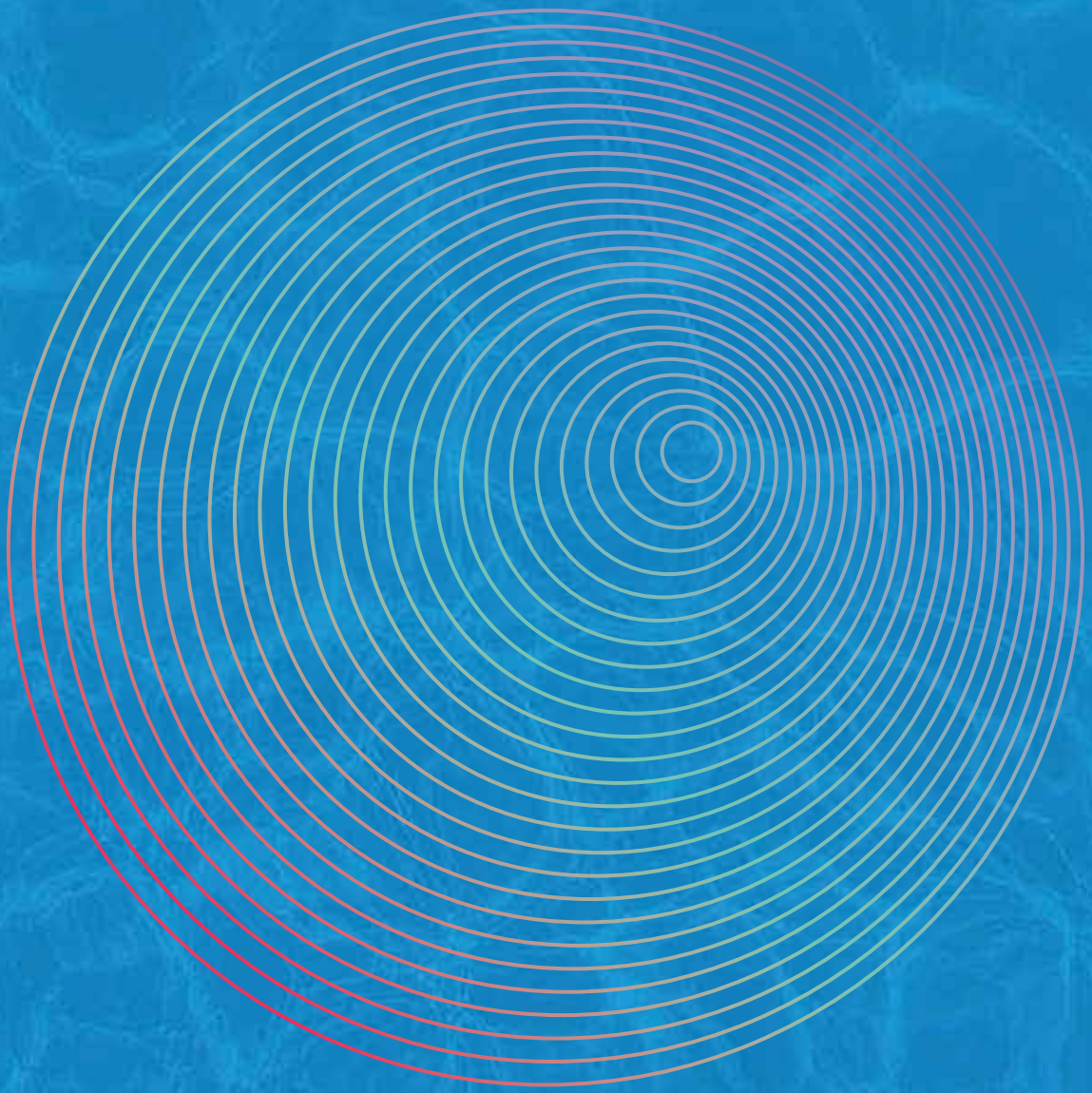
29 Annuario dei dati ambientali ISPRA
30 SAI - Social Accountability International - website

05. Appendice

Variazioni apportate al Piano di Sostenibilità

Di seguito si riportano le note relative alle variazioni apportate al Piano di Sostenibilità a seguito dell'aggiornamento di giugno 2026.

KPI strategici modificati	Modifica ai dati a consuntivo	Modifica ai target
Emissioni complessive (Scopo 1 e 2) - *Location-based* (tCO2e/k€)	Modificato il dato a consuntivo 2024 in funzione della correzione di alcuni fattori di conversione e della revisione dei consumi delle auto. Risulta invece sostanzialmente invariato l'indice di intensità emissiva (Scopo 1 e 2) - *Location-based* (tCO2e/k€) in ragione della variazione contenuta di tali dati.	/
Emissioni complessive (Scopo 1 e 2) – *Market-based* (tCO2e/k€)	Modificato il dato a consuntivo 2024 in funzione della correzione di alcuni fattori di conversione e della revisione dei consumi delle auto.	/
Indicatore M1a ARERA - Perdite lineari (mc/km/gg) ATO MB	/	Target 2030 rivisto sulla base delle *performance* registrate, come richiesto da ARERA
Indicatore M1b ARERA - Perdite idriche percentuali	/	Target 2030 rivisto sulla base delle *performance* registrate, come richiesto da ARERA
Indicatore M6 ARERA - tasso di superamento dei limiti dei campioni di acqua reflua scaricata	/	Target 2030 rivisto sulla base delle *performance* registrate e della classe ottenuta, come richiesto da ARERA
Indicatore M4a ARERA - Frequenza degli allagamenti e/o sversamenti fognari	/	Target 2030 rivisto sulla base delle *performance* registrate e della classe ottenuta, in ottica di mantenimento della stessa
Indicatore MC2 ARERA - Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio - ATO MB	/	Target 2030 rivisto sulla base della classe ottenuta, in ottica di mantenimento della stessa
Ore di formazione pro capite erogate ai dipendenti (esclusa la formazione obbligatoria)	/	Target 2030 rivisto al ribasso in funzione della *performance* registrata
Litri di acqua erogati dalle casette dell'acqua in alternativa all'acqua in bottiglia	/	Target 2030 rivisto al rialzo in previsione dell'installazione di nuove casette



PIANO DI SOSTENIBILITÀ 2030
BRIANZACQUE

BrianzAcque